

Relazione finale assegno di ricerca	
Assegnista (<i>Nome e cognome</i>)	Dario Bullitta
Titolo del progetto	“ <i>Ritning Bernharðs. A Critical Edition</i> ”
Acronimo del progetto EU - Grant n.	
Durata/Periodo di riferimento per assegni pluriennali (<i>da - a, per gg/mm/aaaa</i>)	1 ottobre 2016 – 27 settembre 2017
Tutor/s (<i>Nome e cognome del/dei docente/i</i>)	Massimiliano Bampi e Marina Buzzoni
Tipologia di assegno (<i>Indicare se d'area o su progetto specifico</i>)	Bando unico d'area
Settore/i Scientifico Disciplinare (SSD) di riferimento	L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA e L-FIL-LET/15 - FILOLOGIA GERMANICA
Anno di attivazione/eventuale numero annualità di rinnovi	2016
Abstract e parole chiave in Italiano (<i>Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave</i>)	
<p>Le <i>Meditationes piissimae de cognitione humanae conditionis</i>, un trattato catechetico sull'ascesa spirituale erroneamente attribuito a Bernardo di Chiaravalle rappresenta uno dei testi teologici più influenti di tutto il basso medioevo. Il progetto ha come obiettivo la produzione di una prima edizione critica del testo norreno insieme alla fonte testuale latina più adeguata.</p> <p>Pseudo-Bernardo, <i>Meditationes piissimae</i>, letteratura spirituale, critica testuale</p>	
Abstract e parole chiave in Inglese (<i>Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave</i>)	
<p>The so-called <i>Meditationes piissimae de cognitione humanae conditionis</i>, a Cistercian catechetical treatise on spiritual ascent mistakenly attributed to Bernhard of Clairvaux, represents one of the most influential, widely circulated theological texts of the High Middle Ages. The project aims at providing a first critical edition of its Old Norse translation along with the most adequate Latin source text.</p> <p>Pseudo-Bernard, <i>Meditationes piissimae</i>, Spiritual Literature, Textual Criticism</p>	
Obiettivi del progetto (<i>Specificare gli obiettivi della ricerca - Eventuali WP di riferimento</i>)	
<p>Il progetto aveva come obiettivo la redazione di un'edizione critica di un testo medievale islandese, noto come <i>Ritning Bernharðs</i>, traduzione delle <i>Meditationes piissimae</i> dello Pseudo-Bernardo, un testo monastico sul perfezionamento dell'anima e sull'ascensione spirituale. L'edizione diplomatica del testo latino doveva essere accompagnata dalla trascrizione del testo latino che più gli si avvicina e preceduto da un'introduzione che facesse luce sulla sua genesi, circolazione e fruizione in Islanda.</p>	
Attività di ricerca svolta e risultati raggiunti	

(Illustrare dettagliatamente l'attività svolta rispetto a quanto richiesto dal bando e indicato nel progetto. In caso di richiesta di rinnovo, specificare anche le prospettive future che motiverebbero il prosieguo della ricerca)

Durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre ho editato diplomaticamente il testo norreno (costituendo un apparatus criticus e un apparatus fontium) e ho scritto il secondo capitolo sulla descrizione del manoscritto, AM 624, che trasmette il testo in *codex unicus*. Il capitolo, scritto per la maggior parte presso l'Istituto Arnamagnaeano di Copenaghen durante i mesi di ottobre e novembre, include una descrizione paleografica e codicologica, identificazione e catalogazione dei suoi testi e una trattazione della sua storia e circolazione. Durante questa fase di lavoro, ho scoperto che uno dei testi traditi da 624 è una traduzione di un altro trattato spirituale, il *De quinque septenis* di Ugo di San Vittore. Essendo il testo ancora ad oggi del tutto inedito ed avendo paralleli formali e di genere con *Ritning Bernharðs*, ho deciso di includerlo nel progetto.

Nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio ho proceduto con lo studio della tradizione latina delle *Meditationes*. All'interno di una tradizione che consta di oltre 500 mss latini, ho identificato due manoscritti che tramandano sia le *Meditationes* sia *De quinque septenis*: Paris, Bibliothèque nationale de France, Latin 17282 del tredicesimo secolo e London, British Library, Royal MS 5. A. XII del quattordicesimo. Ho proceduto alla loro trascrizione insieme alla trascrizione del testo della versione "vulgata" delle *Meditationes*, edito per la prima volta da Jean Mabillon nel 1690.

Nei mesi estivi ho studiato la Vorlage del testo islandese e ho cominciato a stendere il terzo capitolo. Lo studio ha inizialmente richiesto una collazione manuale di tutto le varianti del testo islandese (A) con il manoscritto parigino (P), il londinese (L), e l'edizione di Mabillon (M). Una volta identificate le loro divergenze, ho concluso una prima bozza del terzo capitolo, nel quale discuto, variante per variante, l'origine delle lezioni del testo latino, che riporta verbatim numerose opere patristiche, e la loro resa nei manoscritti latini P, L, M, e la loro resa nel testo islandese A.

Durante i primi sei mesi dell'assegno ho tenuto una corrispondenza con due esperti dello Pseudo-Bernardo, Cédric Giraud e Elias Dietz, che stanno curando una prima edizione critica del testo latino.

Prodotti della ricerca / Standard minimo di risultato *

(Indicare i prodotti della ricerca, anche nel rispetto dello standard minimo di risultato indicato nel bando).

Saggi in inglese su rivista in fascia A (double-blind peer review)

- 1) Dario Bullitta, "Sources, Context, and English Provenance of the Old Danish *Visio Pauli*", *Journal of English and Germanic Philology* 116.1 (2017), pp. 1-23
- 2) Dario Bullitta, "The Story of Joseph of Arimathea in AM 655 XXVII 4to", *Arkiv för nordisk filologi* 131 (2016)

Saggio in inglese in volume collettaneo (peer review)

- 1) Dario Bullitta e Zbigniew Izydorczyk, "The Troyes Redaction of the *Evangelium Nicodemi* and Its Vernacular Legacy", in *Gnose et manichéisme. Entre les oasis d'Égypte et la Route de la Soie. Hommage à Jean-Daniel Bubois*, edited by Anna Van der Kerchove and Luciana G. Soares Santoprete, Bibliothèque de l'École des Hautes Études, Sciences Religieuses 176. Turnhout: Brepols Publishers (2017), pp. 571-617

Fornire alla Segreteria i prodotti della ricerca in pdf navigabile, via e-mail o su supporto digitale.

<p>Partecipazione a convegni, conferenze, seminari e giornate di studio, nazionali e internazionali <i>(Indicare la partecipazione a incontri scientifici e specificare se in qualità di relatore/trice, discussant o uditore/trice)</i></p>
<p>1) Partecipazione da uditore al 44° Convegno dell'Associazione Italiana di Filologia Germanica organizzato dall'Università degli Studi di Lecce (23-31 maggio 2017) 2) Partecipazione da uditore al 17° Seminario Avanzato in Filologia Germanica organizzato dall'Università degli Studi di Torino (18-20 settembre 2017)</p>
<p>Esperienze di mobilità <i>(Indicare periodi di studio/ricerca svolti all'estero: durata e sede ospitante)</i></p>
<p>Sei settimane di ricerca presso la Collezione Arnamagnæana e il Dizionario di Prosa Norrena, Università di Copenaghen (ottobre-novembre 2016)</p>
<p>Partecipazione a progetti nazionali o internazionali e inserimento in gruppi di ricerca <i>(Indicare eventuali progetti e/o gruppi di ricerca nei quali si è coinvolti)</i></p>
<p>1 "Three Humanist Compendia in Danish and Icelandic Translation" in collaborazione con la Prof. Kirsten Wolf (Department of Scandinavian Studies, University of Wisconsin-Madison)</p>
<p>Relazioni esterne attivate nell'ambito della ricerca <i>(Indicare le relazioni esterne attivate con altri dipartimenti/enti/istituzioni pubbliche o private; la partecipazione a comitati scientifici o editoriali di riviste o collane)</i></p>
<p>Durante tutto il periodo dell'assegno ho collaborato con Kirsten Wolf, professore ordinario di norreno presso il Dipartimento di Scandinavistica dell'Università di Wisconsin-Madison, alla redazione di una prima edizione critica di tre compendi umanistici in islandese e danese proto-moderno</p>
<p>Attività svolte al di fuori dell'ambito di ricerca del progetto <i>(Indicare altre attività scientifiche/didattiche svolte)</i></p>
<p>Durante il periodo dell'assegno ho tenuto una lezione intitolata "The Scandinavian Legacy in the English Language" presso Ca' Foscari, Università di Venezia. A fine Luglio di quest'anno sono risultato vincitore del concorso da ricercatore a tempo determinato (tipo A) in Filologia germanica presso l'Università degli Studi di Venezia.</p>
<p>Data</p>
<p>23 settembre 2017</p>
<p>Firma dell'assegnista</p>
<p>Dario Bullitta</p>

*NB: Per la valutazione dell'esito dell'assegno di ricerca si considereranno validi solo i contributi già pubblicati al termine del progetto o in fase avanzata di pubblicazione. Se in fase di pubblicazione, l'assegnista dovrà presentare il testo completo in bozza e un'attestazione di invio e accettazione dello stesso da parte della casa

editrice/curatore/board. Non saranno considerati validi ai fini della valutazione dei semplici abstract.

In caso di coautoraggio si chiede di certificare quali parti della pubblicazione menzionate sono imputabili all'assegnista, (p.es. Articolo X, contributi di Nome Assegnista da p. a p., da p. ... a p.).